**III.6.1.1A - Seguito del paragrafo III.6.1 - Tendenze del settore**

Più nel dettaglio:

Gli investimenti in infrastrutture risultano nel complesso relativamente stabili nella rete fissa, mentre la flessione osservabile nella rete mobile è dovuta al venir meno dei costi sostenuti dalle imprese nell’ambito della gara per l’aggiudicazione delle frequenze *5G*.

La spesa di famiglie e impresein servizi di telecomunicazioni mostra un arretramento medio del 3,8%, interamente ascrivibile al comparto della rete mobile (-7,9%); rimane stabile, infatti, la spesa nel settore della rete fissa.

Nel complesso, continuano a contrarsi sia i ricavi dei tradizionali servizi voce (-9,6%), che, anche se in misura minore, quelli derivanti da servizi dati (-4,1%).

Aumentano gli abbonati broadband su rete fissa di circa 400 mila; gli accessi *ultrabroadband* nel corso del 2019 sono cresciuti di 1,9 milioni di unità e hanno raggiunto i 9,7 milioni. Crescono offerta e consumo di contenuti *video online*, fattore che nella rete fissa rappresenta il principale *driver* per la crescita del traffico dati, lo scorso anno aumentato di oltre il 25%. Le tecnologie utilizzate negli accessi *broadband* della rete fissa mutano velocemente composizione. Le linee in fibra (mista - FTTC - o pura - FTTH) a fine 2019 hanno superato il 50% del totale.

Nella telefonia mobile, continua ad aumentare il divario tra la spesa in servizi dati rispetto ai tradizionali servizi di fonia vocale. Legato all’aumento dei consumi unitari, continua a crescere in misura sostenuta il consumo di dati (+57% circa su base annua).

Nel 2019, la piena operatività dell’operatore *Iliad* ha ulteriormente rafforzato la pressione competitiva sui prezzi finali.

Si conferma il dinamismo nel segmento dei servizi di accesso *fixed wireless* (FWA), i cui ricavi mostrano una crescita intorno al 12%; il crescente interesse su questo segmento di mercato è confermato dal progressivo ingresso dei grandi *player.*

Le risorse del settore, con la flessione dello scorso anno (-4,4%), hanno registrato introiti complessivi per meno di 30 miliardi di euro, un valore inferiore rispetto a quello del 2000.

Le telecomunicazioni mostrano valori progressivamente decrescenti, tranne che per gli investimenti il cui peso è sostanzialmente stabile nel tempo.

Le risorse delle telecomunicazioni su reti fisse e mobili sono naturalmente influenzate oltre che dai volumi di consumo anche dalle variazioni dei prezzi unitari dei relativi servizi. In merito, si evidenzia come lo specifico indice dei prezzi, predisposto per disporre di una misura sintetica dei prezzi dei servizi di telecomunicazioni, nel periodo osservato (2010-2019) ha registrato una progressiva riduzione (intorno al 23%), in controtendenza rispetto all’indice generale dei prezzi, invece cresciuto, corrispondentemente, del 10% circa.

Con riferimento al 2019, è possibile osservare un’ulteriore riduzione dell’indice dei prezzi delle telecomunicazioni (-3,2%) in particolare per effetto, da un lato, della riduzione dei prezzi nella telefonia mobile sia dei terminali (- 10,3%), sia dei servizi voce e dati (-6,9%), dall’altro in conseguenza della flessione del 13% dei prezzi dei collegamenti a larga banda nella rete fissa, dove, peraltro, risultano in aumento del 2,5% gli indici relativi ai servizi di base. In sostanza, le evidenziate contrazioni appaiono essere determinate da un effetto di prezzo (in costante contrazione), che va a vantaggio dei consumatori finali, e non già ad un effetto di quantità (in continua espansione per i servizi dati).

La redditività lorda (*Ebitda*) del settore nel 2019, da prime stime effettuate sui risultati finanziari delle principali imprese del mercato, mostra un marginale miglioramento rispetto ai valori calcolati per l’anno 2018. Con riferimento, infine, all’occupazione, anche lo scorso anno, i perduranti processi di riorganizzazione e razionalizzazione adottati da alcune delle principali imprese del settore hanno condotto a una riduzione complessiva degli addetti (nell’ordine di circa 2.000 unità). Non mancano, tuttavia, i casi di crescita degli organici, come per *Iliad* nella rete mobile, *Open Fiber* in quella fissa, nonché, in misura meno rilevante, per *Eolo* e *Linkem* (nel FWA).